

BAGNO A RIPOLI - FIESOLE - IMPRUNETA

Caos festa dell'Unità, edizione a rischio

L'istituto comprensivo Balducci ha detto no all'utilizzo dell'area di sosta durante l'iniziativa, complicando i piani dell'organizzazione

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

La Festa de l'Unità di Fiesole è in forse. L'atteso appuntamento di luglio, che deve il suo nome al giornale che ormai non c'è più, e che richiama migliaia di persone al pratone di Monteceneri, quest'anno potrebbe saltare. L'Istituto comprensivo Ernesto Balducci ha infatti detto no all'utilizzo del parcheggio delle scuole medie, che la Festa ha richiesto, come fa da tempo, per allestire il ristorante e, motivo tutt'altro che secondario, per non gravare sui posti auto dei residenti.

«La concessione dell'uso temporaneo dell'edificio scolastico come delle sue pertinenze (in questo caso del parcheggio) - spiega la nuova dirigente scolastica, Maria Patrizia Bettini - può essere concordata a condizione che la richiesta sia compatibile con le finalità e i compiti dell'istituzione scolastica. Quanto mi è



In foto una delle precedenti edizioni della Festa de l'Unità a Fiesole

stato presentato non presenta tali requisiti». Problemi di viabilità e di accesso alla corrente elettrica non sono infatti materia, secondo la preside, sui quali la scuola ha competenza.

E anche l'eventuale sottoscrizione di un'apposita assicurazione e l'autorizzazione del consiglio di istituto potrebbero sanare solo in parte la questione, visto che si tratta di una festa di partito. Da qui, la decisione di non accogliere la richiesta. La macchina organizzativa (che oltre al Pd fiesolano, a onor del vero, coinvolge l'associazionismo sportivo e sociale del territorio)

IL PD DI FIESOLE

«Luce e parcheggio sono indispensabili. Spiace che l'edizione possa non svolgersi»

è in moto per cercare di trovare una soluzione. Il coordinatore Andrea Cammelli è fiducioso e chiede ai referenti di fare il punto con l'Amministrazione comunale, amministrazione che al momento tace.

Non nasconde la preoccupazione Mario Setti. «Luce e parcheggio sono due aspetti assolutamente decisivi. Da oltre 20 anni - dichiara il segretario del Pd di Fiesole - queste due cose sono sempre state messe a disposizione. Ci dispiace molto che in relazione a questa presa di posizione della dirigente la manifestazione possa non svolgersi. A questo punto - chiude Setti - non decidiamo più noi». Se la manifestazione saltasse, sarebbe la prima volta in quasi settanta anni di edizioni. Neppure l'emergenza sanitaria del Covid-19 è riuscita infatti fermare la Festa che, sebbene in versione minimalista, anche in quell'occasione ha registrato circa 11mila presenze. Negli anni passati si sono raggiunti invece 16mila i visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La terracotta e il vino: in tantissimi alla scoperta dell'antica tecnica di Impruneta

L'enologo Bartoletti racconta la storia di questa tradizione

IMPRUNETA

di Manuela Plastina

Oltre 500 persone sono passate alla Certosa incuriosite e affascinate dall'arte della vinificazione nelle giare di argilla. «La terracotta e il vino» con le sue 200 etichette di 46 produttori



in mostra ha testimoniato quanto la tecnica affinata a Impruneta sta facendo scuola in Italia e non solo nell'antica eppur nuova tecnica di vinificazione. «L'uso delle giare in argilla cotta per conservare e trasportare il vino - ricorda Francesco Bartoletti, enologo (in foto) - ha radici storiche, usata da greci e romani, per poi cadere in disuso a favore del più pratico legno.

Solo i georgiani e in parte i portoghesi l'hanno portata avanti

nel tempo». Dal 2008 la Fornace ArteNova di Impruneta ha avviato una sperimentazione su questa tecnica di vinificazione: gli ottimi risultati hanno portato poi a approfondire la conoscenza dell'argilla locale con ricerche universitarie.

«Da allora è rinato un mercato internazionale che da Impruneta esporta le anfore per la vinificazione in Italia e oltre i confini - spiega ancora Bartoletti -. D'altra parte la terracotta ha caratte-

ristiche specifiche: fornisce un ottimo isolamento termico che consente di conservare il vino in modo ottimale, dà un'ossigenazione inferiore a quella di una barrique, ma paragonabile ad una botte di legno di medie dimensioni pur creando isolamento».

Soprattutto a differenza del legno, spiega l'enologo «non aggiunge niente al vino, né tannini né tantomeno aromi: lascia la purezza del vitigno facendone emergere il varietale e il frutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Svuota cantine
Torna in piazza
l'appuntamento

Evento aperto a tutti
La finalità è di aiutare i volontari della Vab

BAGNO A RIPOLI

Nuovo appuntamento con lo «Svuota cantine» ai giardini di Ponti di Bagno a Ripoli. Tutti possono partecipare, mettendo in piazza ciò che è nelle loro case e che non usano più. Un'occa-

sione per togliere ciò che ingombra da cantine o garage e che è lì da troppo tempo inutilizzato e di aiutare anche l'associazione Vab - Vigilanza Anticendi Boschivi.

La finalità ultima infatti è quella di sostenere i volontari che prestano servizio per la sicurezza e la prevenzione nel territorio. È la stessa Vab a occuparsi dell'organizzazione con il patrocinio del Comune di Bagno a Ripoli. L'iniziativa andrà in scena ai giardini di via Roma sabato dalle 8 alle 19. Le iscrizioni si effettuano presso la sede della Vab in via di Quarto 89 domani e venerdì dalle 18 alle 20. Per informazioni, contattare il numero 345.2454183.

Aperto il bando
per il contributo
di locazione

Un aiuto dal Comune per le famiglie in difficoltà a pagare l'affitto

BAGNO A RIPOLI

Aperto il bando comunale per chiedere un contributo ad integrazione dei canoni di locazione per il 2022. Le famiglie che hanno difficoltà a mantenere

l'impegno nel pagamento dell'affitto della casa in cui vivono, possono chiedere una mano all'amministrazione. Le domande vanno presentate fino alle ore 12 di giovedì 13 luglio solo online attraverso la piattaforma che si trova sul sito del Comune di Bagno a Ripoli. Possono farne richiesta i residenti del Comune esclusivamente per l'abitazione di residenza.

Deve presentare domanda uno dei componenti del nucleo Isee al cui interno risulta esserci l'intestatario di un'utenza diretta. Informazioni: telefono 055.6390394 o 055.6390353 o all'indirizzo mail sociale@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

BAGNO A RIPOLI

Un incontro
per scoprire Pasolini

Domani alle 18,30 in biblioteca, Franco Zabagli racconterà Pier Paolo Pasolini a 100 anni dalla sua nascita.

L'incontro dal titolo «Un viaggio nell'archivio» è curato dal Gabinetto Vieusseux con La città dei lettori. Ingresso gratuito senza prenotazione.